

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

PIANO FINANZIARIO

TARI 2014

1 Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano finanziario TARI “tassa sui rifiuti” anno 2014, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dall’art. 1 commi da 639 a 705 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità per l’anno 2014), con i quali è stata istituita l’Imposta Unica Comunale (.I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

Considerato che la IUC ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;

Vista la disciplina della TARI prevista dai commi 641-668 dell’art. 1 della L. 147/2013 ed in particolare:

- Comma 641. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi titolo adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani...
- Comma 642. La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani...
- Comma 654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale di costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’art. 15 del D.Lgs. 13.01.2003 n. 36 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità della normativa vigente

- Comma 659. Il comune con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:
 - a) abitazioni con unico occupante;
 - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale
 - c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale
 - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
 - e) fabbricati rurali ad uso abitativo
- Comma 660. Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'art. 52 del citato D.Lgs. n. 446/1997, ulteriori riduzioni ed esenzione rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;
- Comma 682. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:
 - a) per quanto riguarda la tari:
 - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
 - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- Comma 683. Il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.
- Comma 662. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

- Comma 663. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.
- Comma 688Il versamento della TARIè effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 241/1997 ovvero tramite bollettino conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali... Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale in modo anche differenziato con riferimento alla TASI, è consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;
- Comma 704. E' abrogato l'articolo 14 del D.Lgs 6.12.2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011 n. 214;

Pertanto al 31.12.2013 è cessata l'applicazione, nel comune di Monasterolo di Savigliano, della Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES);

Il Comune di Monasterolo di Savigliano ha predisposto le azioni e le operazioni per l'applicazione del nuovo sistema tariffario al fine di collegare il nuovo sistema con il precedente.

2 Gli obiettivi di fondo dell'Amministrazione Comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Monasterolo di Savigliano si pone.

-Obiettivo d'igiene urbana

L'obiettivo è di garantire e migliorare la pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

Il servizio di nettezza urbana è effettuato con le seguenti modalità:

-spazzamento manuale, con frequenza settimanale nel centro del paese (compresi i marciapiedi)

-spazzamento meccanizzato, con frequenza bimestrale (esclusi gennaio e febbraio).

Altri servizi:

con frequenza settimanale è effettuata la raccolta delle immondizie nelle aree verdi pubbliche. In particolare, nel periodo di maggior intensità della caduta delle foglie, è assicurata raccolta delle medesime sulle aree riservate alla viabilità veicolare e pedonale ed in corrispondenza dei parcheggi pubblici. Con frequenza settimanale è effettuato il servizio di svuotamento dei cestini portarifiuti posti nelle aree pubbliche comunali, lungo le vie e le piazze.

-Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà aggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'Amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

-Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento e di incrementare la quantità da differenziare e conferire all'isola ecologica.

Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati:

La modalità di raccolta indifferenziata è domiciliare. Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento è gestito dal Consorzio C.S.E.A., la quale conferisce i rifiuti presso la discarica di VILLAFALLETTO (CN). Il servizio di raccolta indifferenziata "Porta a Porta" è effettuato 2 volte alla settimana su tutto il territorio comunale (esterno dal capoluogo e case sparse). Nelle zone periferiche sono previsti appositi punti di accumulo. Per la raccolta ogni utenza è dotata di:

FAMIGLIE: sacchetti 50x70 in PE semitrasparenti grigi

ATTIVITA': sacchetti 70x110 in PE semitrasparenti grigi

GRANDI UTENZE: cassonetti.

-Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata

L'obiettivo è mantenere ed incrementare le quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato mediante la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili.

Raccolta differenziata CARTA:

Il servizio di raccolta CARTA "Porta a Porta" è effettuato con frequenza quindicinale su tutto il territorio comunale (esterno dal capoluogo e case sparse). Nelle zone periferiche sono previsti appositi punti di accumulo. Per la raccolta ogni utenza è dotata di :

FAMIGLIE: n. 1 paper box di colore bianco

ATTIVITA': n. 1 paper box di colore bianco

GRANDI UTENZE: cassonetti

Raccolta differenziata PLASTICA:

Il servizio di raccolta PLASTICA "Porta a Porta" è effettuato con frequenza quindicinale su tutto il territorio comunale (esterno dal capoluogo e case sparse). Nelle zone periferiche sono previsti appositi punti di accumulo. Per la raccolta ogni utenza è dotata di:

FAMIGLIE: sacchetti 110x70 in PE semitrasparenti gialli

ATTIVITA': sacchetti 110x70 in PE semitrasparenti gialli

GRANDI UTENZE: cassonetti

Raccolta differenziata VETRO:

Il servizio di raccolta VETRO è effettuato con frequenza quindicinale. Il vetro è raccolto in cassonetti di cubatura 660 litri, con modalità stradale.

Raccolta differenziata PILE ESAUSTE:

Il servizio è effettuato con modalità stradale. I rifiuti oggetto del servizio sono raccolti, con frequenza mensile, a cura della ditta appaltatrice e stoccati presso l'isola ecologica in contenitori dedicati.

Raccolta differenziata FARMACI SCADUTI:

Il servizio è effettuato con modalità stradale. I rifiuti oggetto del servizio sono raccolti, con frequenza mensile, a cura della ditta appaltatrice e stoccati presso l'isola ecologica in contenitori dedicati.

Raccolta differenziata DOMICILIARE CARTONE COMMERCIALE:

Il servizio è effettuato "Porta a Porta" con frequenza settimanale presso le utenze commerciali/produttive e gli edifici scolastici

Raccolta RIFIUTI VEGETALI:

Il servizio è effettuato "Porta a Porta" con frequenza settimanale per i rifiuti derivanti da sfalcio di giardini e rami di piccole dimensioni. Il materiale è ritirato periodicamente dal Consorzio C.S.E.A.

Obiettivo economico:

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno che pertanto l'amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

-copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;

3 Relazione al piano finanziario

Con l'art. 1 commi 639 a 705 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

Considerato che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), tributo per i servizi indivisibili (TASI), tassa sui rifiuti (TARI).

In particolare i commi di maggior interesse in materia di TARI sono i seguenti:

682. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la tari:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

Visto che il D.M. del 29.04.2014 ha differito al 31.07.2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione anno 2014.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato.

4.SUDDIVISIONE COSTI DI GESTIONE

I costi di gestione sono divisi in due gruppi:

- parte fissa

che comprende i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso, compresi i canoni di manutenzione e di licenza dei software per la gestione della TARI, i costi generali di gestione e di distribuzione agli utenti del materiale per la raccolta differenziata (sacchetti, bidoni, paper – box), i costi comuni diversi, i costi d'uso del capitale, dell'ammortamento;

- parte variabile

per raccolta differenziata e R.S.U., che comprende i costi di raccolta e trasporto dei rifiuti separati per frazioni merceologiche omogenee e dei RSU indifferenziati, i costi di trattamento, recupero e smaltimento.

COSTI DI GESTIONE PARTE FISSA

(*) € 39.010,69

Costi Spazzamento e lavaggio Stradale	CLS	€ 6.349,45
Altri Costi	AC	€ 0,00
Costi Amm./Acc./Risc.	CARC	€ 3.374,00
Costi generali di gestione	CGD	€ 2.700,00
Costi comuni diversi	CCD	€ 24.921,08
Costi d'uso capitale	CK	€ 1.666,16

COSTI DI GESTIONE PARTE VARIABILE

(*) € 64.148,18

Costi di raccolta e trasporto RSU	CRT	€ 22.225,94
Costi di trattamento e smaltimento RSU	CTS	€ 22.787,48
Costi di raccolta differenziata	CRD	€ 14.065,91
Costi di trattamento e riciclo	CTR	€ 5.068,85

TOTALE RUOLO NETTO	ADDIZIONALE PROVINCIALE	TOTALE RUOLO ANNUALE
€ 103.158,87	€ 5.157,94	€ 108.316,81

Riepilogo Dettaglio Costi Piano Finanziario

Codice	Descrizione	Costo consortile	Costo Comunale
CARC	Accertamento - Applicazione Tariffa		€ 500,00
CARC	Oneri diversi di gestione (consulenza accertamento e applica		€ 2.074,00
CARC	Spese Spedizione		€ 800,00
CCD	Ricavo Contributi MUIR		-€ 358,92
CCD	Costo Personale Uff. Tributi		€ 6.800,00
CCD	Personale Addetto		€ 10.400,00
CCD	Costi Comuni Diversi		€ 380,00
CCD	Fondo svalutazione		€ 4.800,00
CCD	Spese Diverse		€ 2.500,00
CCD	Costi gestione consorzio		€ 400,00
CGG	Manutenzione beni mobili		€ 500,00
CGG	Costo Acquisto Contenitori verde		€ 2.200,00
CK	Acquisto Cassonetti Vetro	€ 623,73	
CK	Acquisto Cassonetti Plastica	€ 329,19	
CK	Acquisto Cassonetti Carta	€ 329,19	
CK	Acquisto Cassonetti RSU	€ 384,05	
CLS	Costo Lavaggio Vetro	€ 89,39	
CLS	Costo Lavaggio RSU	€ 250,28	
CLS	Servizi Aggiuntivi	€ 6.009,78	
CRD	Isola ecologica	€ 2.590,83	
CRD	Raccolta diff. Beni Durevoli- ingombranti	€ 2.171,13	
CRD	Raccolta Plastica Porta a Porta/cassonetti con chiave	€ 4.505,36	
CRD	Raccolta diff. Vetro e Lattine	€ 1.825,35	
CRD	Raccolta Cartone Porta a Porta/cassonetti con chiave	€ 5.079,23	
CRD	Costo per la raccolta farmaci	€ 65,63	
CRD	Costo per raccolta rifiuti cimiteriali	€ 328,14	
CRD	Raccolta Cartone Commerciale Porta a Porta	€ 2.349,61	
CRD	Ricavo Contributi CONAI	-€ 4.915,00	
CRD	Costo per la raccolta pile	€ 65,63	
CRT	Trasporto RSU	€ 2.349,61	
CRT	Raccolta Porta Porta indifferenziato	€ 3.196,30	
CRT	Raccolta RSU - indifferenziati	€ 16.680,03	
CTR	Costo Smaltimento Terra da spazzamento	€ 1.781,88	
CTR	Ingombranti ECO-DECO	€ 541,09	
CTR	Costi trattamento Inerti	€ 33,67	
CTR	Costo smaltimento lignei	€ 94,59	
CTR	Costo smaltimento verde	€ 1.982,01	
CTR	Trattamento Beni Durevoli-ingombranti	€ 544,57	
CTR	Costi trattamento Pneumatici	€ 91,04	
CTS	Smaltimento RSU - RSAU	€ 22.787,48	
		€ 72.163,79	€ 30.995,08